

Incendio località Monte Stallonara – comune di Roma

Lunedì, 09.09.2019

In relazione all'incendio che si è verificato il 20/08/2019 in località Monte Stallonara a Roma, l'ARPA Lazio, in risposta alle diverse segnalazioni di fumi provenienti dal terreno e a seguito di una specifica richiesta di intervento ricevuta dalla Polizia di Roma Capitale Gr. XI "Marconi", ha installato in via di Monte Stallonara 140H, a circa 300m dall'area interessata, un campionatore per polveri sottili PM10 (Fig.1). Si tratta dello strumento necessario per verificare la concentrazione di PM10 secondo quanto previsto dal d.lgs. n.155/2010 e per valutare l'eventuale presenza in aria di specifiche sostanze inquinanti come idrocarburi policiclici aromatici (IPA), PCB e diossine. Il campionatore è stato avviato il 30/08/2019 alle ore 13 circa.



Fig. 1. Area oggetto del monitoraggio

Vengono di seguito riportate le concentrazioni di particolato PM10 rilevate.

Data	PM ₁₀ (µg/m ³)
31-08-19	28
01-09-19	25
02-09-19	28
03-09-19	18
04-09-19	18

Tutte le concentrazioni trovate sono risultate ampiamente inferiori al limite giornaliero di 50 µg/m³ previsto dalla normativa (d.lgs. n.155/2010).

Dopo la determinazione della concentrazione del PM10 i filtri relativi alle giornate del 30 e 31 agosto e quello del 01 settembre sono stati analizzati al fine di determinare la concentrazione media in aria di IPA, PCB e diossine.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle analisi.

	Diossine – TEQ (pg/m ³)	Benzo(a)pirene (ng/m ³)	PCB (pg/m ³)
Limiti o valori di riferimento	0.1-0.3 (suggerito OMS)	1 (media annua)	-
Campionatore nei pressi dell'incendio			
NRG 8088 – dal 30/08/19 al 01/09/19	0.5	0.02	30

Per quanto riguarda le diossine, non esiste un riferimento normativo in aria ambiente, tuttavia le concentrazioni in tossicità equivalente (TEQ) in ambiente urbano di diossine e furani sono stimate pari a circa 0,1 pg/m³ anche se è elevata la variabilità da zona a zona, mentre concentrazioni in aria di 0,3 pg/m³ o superiori sono indicazioni per fonti di emissione localizzate (dati World Health Organization WHO nel documento *Guidelines for Europe 2000*). I valori relativi al primo campione sono superiori al valore di riferimento individuato dall'OMS per l'ambiente urbano.

Tra gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) normalmente rilevabili il benzo(a)pirene, è l'unico composto per il quale il d.lgs. n.155/2010 prevede un valore limite pari a 1 ng/m³ come concentrazione media annua. Il valore del primo campione è inferiore al valore limite annuale previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda i PCB, a titolo informativo, si segnalano i valori dei PCB misurati in prossimità dell'incendio Eco X (Via Pontina Vecchia, Pomezia) nei giorni 05-06 maggio 2017 pari a 394 pg/m³ e quelli rilevati presso l'impianto durante l'incendio del TMB (via Salaria, Roma) nei giorni 11-13 dicembre 2018 (1019, 250, 524, 434, 562 pg/m³).

I campionamenti sono ancora in corso e i risultati verranno comunicati non appena disponibili.